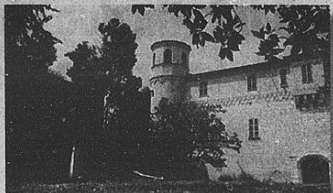
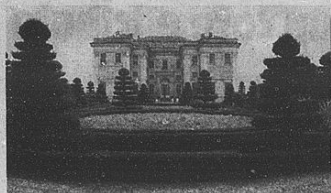


Prende il via una nuova iniziativa tra le dimore storiche del Piemonte

Le visite anche in dimore private sono riservate a gruppi da 30 a 100 persone



Accanto, il Castello di Oiasco circondato da un parco all'inglese, a destra, il Castello di Guarene



Carlo Grande

Un weekend al castello, accolti dagli stessi proprietari, spesso discendenti diretti delle antiche casate che costruirono le dimore. Sarà possibile da maggio a ottobre in Piemonte, grazie agli itinerari organizzati da «Regge & Castelli» con l'aiuto della Direzione turismo della Regione Piemonte e dall'Associazione di dimore storiche italiane.

Gli itinerari di visita sono due, e coinvolgono anche dimore storiche private spesso non aperte al pubblico. Quasi tutte hanno parchi e giardini incantevoli, rimasti finora sconosciuti al grande pubblico.

Un'occasione unica, assimilabile solo a talune iniziative del Fai (Fondo per l'ambiente italiano) e del blasonatissimo «National Trust» inglese. Le visite sono riservate a gruppi da 30 a 100 persone al massimo: ogni percorso, comprensivo di trasporto in pullmann da Torino, con hostess, viene organizzato con l'appoggio di alcune agenzie turistiche (Cisalpinia, Franco Rosso e Promotour) che possono consigliare gli itinerari più convenienti. I due giorni possono infatti anche ridursi a mezza giornata (con visita di una reggia e di un castello, oppure di due castelli), o in una sola giornata, con visita di una reggia e di un castello, colazione in zona e nel pomeriggio visita ad altri

Castelli e regge da scoprire
Tour inediti e tappe gastronomiche

PARCO DI BAGNOLO

Una fioritura di rododendri

Gli ultimi due weekend di maggio (il 22 e 23, il 29 e 30) offrono l'occasione di ammirare (dalle 10 alle 18, al di fuori dei circuiti) la fioritura dei rododendri nel parco del castello di Bagnolo, a pochi chilometri da Cavour. Il complesso feudale (palazzo e maniero) è un gioiello posseduto nel 1200 dai malinigi di Bagnolo, ora residenza di campagna dei loro discendenti, baroni Oreglia

d'Isola, che l'hanno saputo conservare con grande cura e raffinatezza. Il castello, del XII secolo, è circondato da mura, antichi mulini, cascinie che hanno visto la storia del Piemonte (Resistenza compresa) e ospitò persino Vittorio Amedeo II. Gli stessi proprietari accompagneranno i gruppi di visitatori: per informazioni rivolgersi allo 011-839.54.0

due castelli. In una giornata si possono anche visitare quattro castelli, sempre con tappa gastronomica a metà giornata: e si tratterà di una cucina piemontese sempre di ottimo livello.

Un sito Internet molto accurato (www.reggestelli.com) offre una panoramica d'insieme dell'iniziativa.

Le dimore storiche si raggruppano in due itinerari: il primo parte dalla reggia di Stupinigi e comprende, oltre la Palazzina di caccia, la Villa

il Torrione a Pinerolo (neoclassica con annesso parco), il castello di Oiasco (rocca del 1300 con parco all'inglese), quello di Campiglione (parco fiorito, con alberi secolari), il Palazzo con castello di Bagnolo (cui dedichiamo una descrizione a parte), il palazzo del Carretto a Saluzzo (dimora juvarriana del '700, con giardino delle erbe e parco romantico). A Saluzzo si potrà visitare anche la città antica ed eventualmente il Castello della Manta.

Il secondo itinerario parte da Racconigi, e visitati residenza reale e parco si passa alla Villa I Berroni (del '700, con arredi, tavole imbandite e costumi d'epoca), al Castello di Pralormo (parco fiorito all'inglese, serra e orangerie), al Castello di Monticello (fortezza del '300, con parco e esegrete), a quello di Castiglione Falletto (quadrilatero del Mile, con antica cucina, oratorio e giardino). La edue giorni si conclude con il castello di Guarene (del '700, con scalo-

ne, sale barocche e giardino all'italiana) e con il Palazzo Re Rebaudengo, le cui sale affrescate ospitano un museo di arte contemporanea, la «Fondazione Sandretto Re Rebaudengo per l'Arte».

Difficile trovare, nella nostra regione, un appuntamento più seducente con la natura, l'Arte e la storia. Il castello di Pralormo, ad esempio (tutt'ora residenza dei proprietari originari, i conti Berardo di Pralormo), è immerso in uno splendido parco disegnato nell'Ottocento dal paesaggista Xavier Kurten, artefice della Reggia di Racconigi. Il castello di Castiglione Falletto, a pochi chilometri da Alba, è una delle fortezze più imponenti del Piemonte medievale: costruito nell'XI secolo, domina il borgo sottostante e offre un superbo panorama sui vigneti delle Langhe. Divenne feudo nel 1225 dei Falletti, che diedero il nome al paese. Passò quindi ai conti Vassallo di Castiglione, che vi risiedono ancora oggi.

Nella capitale del tessile il 47° raduno

Trentamila bersaglieri alla «carica» di Biella

Molte le manifestazioni di contorno. E domenica si tiene la grande parata

Biella ospita il 47° raduno nazionale dei fanti piemontesi, appuntamento che cade nel bicentenario della nascita del fondatore, il generale Alessandro La Marmora



BIELLA

Da capitale del tessile a città dei bersaglieri. Biella ospita il 47° raduno nazionale dei fanti piemontesi, appuntamento che cade nel bicentenario della nascita del fondatore, il generale Alessandro La Marmora.

Sino a domenica si dipanano appuntamenti culturali e celebrativi che faranno tappa anche nell'antico borgo del Piazzo, la città alta, dove sorge il palazzo tutt'ora abitato dagli eredi La Marmora.

Sarà come rileggere pagine di storia e vedere scorrere avvenimenti che hanno visto i fanti piemontesi protagonisti: sulla Cornasia, a San Martino, sui campi della Prima guerra mondiale e su quelli più sfortunati del secondo conflitto. Ma non saranno soltanto i fatti di guerra ad essere rievocati: va infatti sottolineato il ruolo svolto dai bersaglieri in anni più recenti in delicate missioni di pace, in Libano come in Bosnia.

Al di là dei significati sociali, culturali e celebrativi, il raduno dei bersaglieri è un'occasione prestigiosa per Biella, perché consente alla città e al suo territorio di porsi come vetrina nazionale, una scommessa per l'apparato organizzativo che dovrà misurarsi con l'arrivo di almeno 30 mila persone.

Il programma della manifestazione prevede autentici momenti di festa, accanto alle cerimonie ufficiali. Stasera al teatro Sociale si terrà un concerto delle Fanfare, quella dei reggimenti dei bersaglieri e quella della Sezione di Biella. Domani mattina truppe dell'Esercito saranno impegnate in una serie di dimostrazioni, mentre alla sera, allo stadio (ore 21), i bersaglieri in servizio si esibiranno in un saggio ginnico: una rappresentanza dei quattro reggimenti salterà nei cerchi di fuoco, formerà piramidi umane e si esibirà in giochi di flessibilità e forza fisica.

Poi domenica mattina il culmine del raduno, con la solenne parata. (d. ca.1)



GALLERIA FARAZI
tappeti pregiati

**CHIUDE E SVENDE
A PREZZI MAI VISTI**

DAL 15/3 AL 15/6/99

Via Emilia, 350/352 - Tortona (AL) Tel. 0131 821657

Dopo 10 ANNI di attività nel commercio all'ingrosso e al dettaglio di tappeti,

la **GALLERIA FARAZI**

dà inizio alla svendita

della sua pregiata

collezione di

TAPPETI

PERSIANI e ORIENTALI

(di antica, vecchia e nuova manifattura)

A PREZZI VERAMENTE

ECCEZIONALI.

Nel Vostro interesse visitateci!!